

## Foglio informativo "OPERAZIONI DI FACTORING" PRO SOLVENDO e PRO SOLUTO

### INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI FACTORING

#### Factorit S.p.A.

**Gruppo di appartenenza:** Gruppo Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0  
**Sede legale e sede amministrativa:** Via Cino del Duca, 12 – 20122 Milano  
**Numero di telefono al quale il Cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione contratto:** (02) 58150.1  
**Numero di fax:** (02) 58150.205 – **E-mail:** [info@factorit.it](mailto:info@factorit.it) – **Sito internet:** [www.factorit.it](http://www.factorit.it)  
Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 04797080969  
Iscritta all'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 52  
Capitale Sociale € 85.000.002,00 i.v.  
Aderente ad Assifact – Associazione Italiana per il Factoring, Aderente all'ABI – Associazione Bancaria Italiana al n. 33042  
Member of FCI – Facilitating Open Account – Receivables Finance

### OFFERTA FUORI SEDE – da compilare con i dati del **SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE**

#### Dipendente Factorit S.p.A.

Nome e Cognome ..... Qualifica .....  
Riferimenti: Telefono ..... E-mail .....

#### Altro soggetto

Nome e Cognome ..... Qualifica .....  
Società .....  
Riferimenti: Telefono ..... E-mail .....  
Estremi dell'iscrizione in albi o elenchi (se soggetti iscritti) .....

### CHE COS'È IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring (Factor) acquista, in qualità di cessionaria, e/o gestisce, i crediti, anche futuri, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente (Cliente) verso tutti i propri debitori o verso un insieme predefinito di debitori, con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, oppure di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring, si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile.

### Factoring pro solvendo

Operazione di factoring dove il rischio di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti rimane a carico del cedente. La cessione è di solito comunicata ai debitori ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

#### Rischi a carico del Cliente

Se i debitori ceduti non pagano, il cedente deve restituire al Factor le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del cedente.

### Particolari applicazioni operative del prodotto base pro solvendo

**DDAY Factoring pro solvendo:** Il pagamento del corrispettivo al cedente può avvenire ad una data fissata di comune accordo tra il cedente e il Factor. La data può coincidere con le scadenze dei crediti ceduti, oppure essere successiva. Ai debitori ceduti possono essere accordate dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei crediti o altre facilitazioni. L'utilizzo di questo servizio facilita al cedente la programmazione dei flussi relativi agli incassi. **I rischi a carico del Cliente** sono gli stessi del prodotto base pro solvendo. In particolare l'accredito alla data DDAY viene stornato se dopo un certo periodo il credito non viene pagato dal debitore. Una particolare modalità operativa può assumere la denominazione di MATURITY.

**Factoring senza notifica – "NOFI pro solvendo":** il cedente e il Factor possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti. In questo caso il cedente continua a gestire il credito per conto del Factor. È prevista la possibilità di pagamento anticipato. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di mantenere la relazione commerciale con i propri clienti. Il rischio aggiuntivo per il cedente, rispetto al prodotto base pro solvendo, è rappresentato dal fatto che deve prestare particolare attenzione a gestire il credito con la massima diligenza e trasmettere subito gli incassi al Factor.

**Export Factoring:** i debitori ceduti hanno sede all'estero. Il Factor potrà individuare un corrispondente estero al quale trasferire i crediti ceduti dal Fornitore. In caso di operazioni in valuta diversa dall'Euro, il rischio di cambio grava sul cedente.

## Factoring pro soluto

Operazione di factoring dove il rischio del mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti, dovuto ad insolvenza, viene assunto dal Factor nei limiti di quanto concordato con il cedente per ciascun debitore. La cessione è di solito comunicata ai debitori ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dal Factor la garanzia del pagamento e di disporre di una eventuale fonte di finanziamento.

### Rischi a carico del Cliente

Il Cliente garantisce l'esistenza e la certezza dei crediti ceduti e quindi la possibilità in capo al Factor di incassare integralmente, alla scadenza, tali crediti, a meno che il debitore sia insolvente. Il cedente quindi si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del cedente. Il cedente deve osservare attentamente gli obblighi previsti dal contratto di factoring. Se non si verificano queste condizioni, il cedente perde il diritto al pro soluto.

### Particolari applicazioni operative del prodotto base pro soluto

**DDAY Factoring pro soluto** - Il pagamento del corrispettivo al cedente può avvenire ad una data fissata di comune accordo tra il cedente e il Factor. La data può coincidere con le scadenze dei crediti ceduti, oppure essere successiva. Ai debitori ceduti possono essere accordate dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei crediti ceduti, o altre facilitazioni. L'utilizzo di questo servizio facilita al cedente la programmazione dei flussi relativi agli incassi. **I rischi a carico del cliente** sono gli stessi del prodotto base pro soluto. Una particolare modalità operativa può assumere la denominazione di MATURITY.

**Factoring senza notifica** - Il cedente e il Factor possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti. In questo caso il cedente continua a gestire il credito per conto del Factor.

**"NOFI"** è prevista la possibilità di pagamento anticipato.

**"NOGA"** non è prevista la possibilità di pagamento anticipato.

**"NOSE"** non è prevista la possibilità di pagamento anticipato. La cessione avviene solo per i crediti non pagati dopo un certo periodo.

L'utilizzo di questi servizi permette al cedente di mantenere la relazione commerciale con i propri clienti, in aggiunta ai vantaggi tipici del factoring pro soluto. **Il rischio per il cedente** è rappresentato dal fatto che deve prestare particolare attenzione a gestire credito con la massima diligenza e trasmettere subito gli incassi al Factor, anche per non perdere la garanzia pro soluto.

**Export Factoring:** i debitori ceduti hanno sede all'estero. Il Factor potrà individuare un corrispondente estero al quale trasferire i crediti ceduti dal Fornitore. In caso di operazioni in valuta diversa dall'Euro, il rischio di cambio grava sul cedente.

Eventuali varianti alle condizioni generali di factoring standard, anche in relazione a particolari settori merceologici, specifiche tipologie di crediti ceduti o a esigenze di personalizzazione del servizio e di finanziamento, formano oggetto di specifici contratti o appendici alle condizioni generali standard.

## CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Commissioni	Modalità di Calcolo		
Commissioni di factoring flat mercato domestic, al lordo n/c	a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito	CFLD	5,00%
Commissioni di factoring flat mercato domestic, al netto n/c	a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al netto delle note di credito	CFFD	5,00 %
Commissioni di factoring flat mercato export, al lordo n/c	a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale - al lordo delle note di credito	CFLE	5,00 %
Commissioni di factoring flat mercato export, al netto n/c	a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale - al netto delle note di credito	CFFE	5,00 %
Commissioni di factoring flat su approvabile, al lordo n/c	a ciascun carico dei crediti approvabili, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito	CFAP	5,00 %
Commissioni di factoring flat mercato import, al lordo n/c	a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito	CFLI	5,00 %
Commissioni di factoring flat per scaglione di cessioni per anno	a ciascun carico dei crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito, variabile per scaglioni di crediti ceduti nell'anno. Il conguaglio avviene a chiusura dell'anno di riferimento	CSCG	5,00 %
Commissioni di factoring pro mese, su approvabile	mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale dei crediti approvabili	CPMA	1,00 %
Commissioni di factoring pro mese, su insoluto	mensile, in percentuale sul valore nominale dei crediti insoluti, per ogni mese o frazione - settore turismo	CINS	1,00 %
Commissioni di factoring pro mese - al carico	mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale, al carico dei crediti e ad ogni fine mese, inclusi i mesi o frazione di mese che intercorrono dalla data di emissione della fattura a quella della cessione. Vengono dedotte le note di credito solo se emesse nello stesso mese.	CPMD	1,00 %
Commissioni di factoring pro mese, standard - mensile su crediti in essere	mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale dei crediti in essere alla fine di ogni mese	CPMD	1,00 %

	<b>Commissioni di factoring pro anno – I anno</b>	al carico del credito, in percentuale sul valore nominale	CPA1	3,50 %
	<b>Commissioni di factoring pro anno – anni successivi</b>	annuale, anticipata, fatturata il 1 gennaio di ciascun anno, calcolata in percentuale sul valore nominale dei crediti in essere alla fine dell'anno precedente - non frazionabile e non rimborsabile	CPAS	3,50 %
	<b>Commissioni di plusfactoring</b>	mensile, in percentuale sul valore nominale dei crediti scaduti da ... giorni, per ogni mese o frazione (da scadenza originaria)	CPFI	1,00 %
	<b>Commissione di finanziamento flat – Euro</b>	in percentuale sull'importo di ciascun bonifico disposto dal Factor in valuta Euro, al momento della registrazione	CFIN	3,00 %
	<b>Commissione di finanziamento flat – Divisa estera</b>	in percentuale sull'importo del finanziamento in divisa estera in occasione dell'accensione/estinzione/proroga	CFIE	3,00 %
	<b>Commissione di finanziamento pro mese – Su esposizione</b>	mensile, con addebito il primo giorno di ciascun mese, in percentuale sul saldo del conto liquidazione alla fine del mese precedente	CMXE	1,00 %
	<b>Commissioni Bancarie/Valutarie Export – Incassi in Euro</b>	In percentuale sull'importo degli incassi	COST	1,00 %
	<b>Commissioni Bancarie/Valutarie Export – Incassi in divisa estera</b>	In percentuale sull'importo degli incassi	COBA	1,00 %
	<b>Commissioni per accredito a terzi</b>	in percentuale sugli accrediti disposti dal Factor	CATR	5,00 %
	<b>Commissioni di factoring – forfait</b>	Forfait mensile		€ 5.000,00

Può essere posta a carico del cedente una somma a titolo di **Commissione Minima Annua** garantita che il cedente dovrà riconoscere nel caso in cui le commissioni effettivamente maturate in ciascun anno, risultino inferiori all'importo convenuto come minimo annuo garantito. Tale commissione è indivisibile/non frazionabile, ossia è dovuta anche se il rapporto contrattuale risulti di durata inferiore all'anno per intervenuto recesso da parte del cedente.

		Liquidazione	tasso nominale annuo
<b>Interessi</b>	Classe di importo: fino a € 50.000	anticipata o posticipata, trimestrale o semestrale	<b>10,525 %</b>
	Classe di importo: oltre € 50.000	anticipata o posticipata, trimestrale o semestrale	<b>7,300 %</b>
<b>Maggiorazione per supero del limite</b>	in aggiunta al tasso di interesse dovuto, applicabile in caso di supero del limite convenuto per il pagamento anticipato del corrispettivo della cessione; liquidazione posticipata, trimestrale o semestrale		3,00 %
<b>Interessi di mora</b>	per mancato o ritardato pagamento		<b>11,175 %</b>

(divisore civile 365/366, 360 per operazioni in divisa estera)

I tassi d'interesse possono essere determinati in misura fissa oppure possono essere correlati ad un parametro finanziario di pronta consultazione, maggiorato di uno "spread". I tassi correlati a parametri finanziari sono indicizzati, ossia oggetto di variazione, in funzione dell'andamento del parametro di riferimento, con l'espressa avvertenza che, qualora l'andamento dei mercati finanziari comportasse, per un determinato periodo temporale, che il parametro di riferimento assuma un valore negativo, ai fini del conteggio degli interessi, allo stesso verrà attribuito un valore pari a zero.

Si elencano i parametri utilizzabili in caso di indicizzazione e, a titolo esemplificativo, la relativa media mensile, divisore 365, riferita al mese di marzo 2018, pubblicata su "Il Sole 24 Ore": Euribor 1 mese: - 0,376%; Euribor 3 mesi: - 0,333%; Euribor 6 mesi: - 0,275%, Euribor 3 mesi div. 360: - 0,328%; LIBOR € 360 3 mesi 03/04/2018: - 0,36429%; mora: tasso BCE ex Dlgs 231/2002, I semestre 2018: 0,00%.

Gli interessi sono dovuti sull'esposizione complessiva, inclusiva di commissioni e spese.

Spese	Causale			Euro
	Spese di Istruttoria	Una tantum per conto	ISTR	<b>5.000,00</b>
	Spese di Rinnovo istruttoria	Per rinnovo per conto	RNIS	<b>5.000,00</b>
	Spese di Tenuta conto periodica Spese di Tenuta conto anticipi in divisa estera	Trimestrale	TECM	<b>165,00</b>
	Spese di Tenuta conto annuale	Per anno per conto	TECA	<b>660,00</b>
	Spese di valutazione Debitore offerto in cessione (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	Per debitore per anno o al verificarsi dell'evento)	VALD	<b>200,00</b>
	Spese di valutazione Debitore offerto in cessione > latitudine (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	Per debitore per anno o al verificarsi dell'evento)	VALD	<b>200,00</b>
	Spese di valutazione Debitore approvato (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	Per debitore per anno o al verificarsi dell'evento)	VALD	<b>200,00</b>
	Spese per Incasso/scarico documento domestic	Cadauno	SPID	<b>8,00</b>
	Spese per Incasso/scarico documento export	Cadauno	SPIN	<b>16,00</b>
	Spese di incasso in divisa estera (valutarie)	Cadauno	SPVA	<b>16,00</b>
	Spese per effetti – generazione RIBA	Cadauno	GERB	<b>16,00</b>
	Spese per effetti – generazione SDD	Cadauno	GERI	<b>16,00</b>

Spese per effetti – generazione MAV	Cadauno	GEMV	16,00
Spese per effetti RIBA	Cadauno	RIBA	16,00
Spese per effetti SDD	Cadauno	RERD	16,00
Spese per effetti MAV	Cadauno	REMV	16,00
Spese Insoluto RIBA	Cadauno, oltre costi	INRB	26,00
Spese Insoluto SDD	Cadauno, oltre costi	INRI	26,00
Spese insoluto MAV	Cadauno, oltre costi	INMV	26,00
Spese Richiamo effetti RIBA	Cadauno, oltre costi	RIRB	26,00
Spese Richiamo effetti SDD	Cadauno, oltre costi	RIRI	26,00
Spese Richiamo MAV	Cadauno, oltre costi	RIMV	26,00
Spese per effetti – generazione RIBA – competenze cedente	Cadauno	RBCO	16,00
Spese per effetti – generazione SDD – competenze cedente	Cadauno	RICO	16,00
Spese Richiamo effetti SDD – competenze cedente	Cadauno, oltre costi	RICR	26,00
Spese Richiamo effetti RIBA – competenze cedente	Cadauno, oltre costi	RBCR	26,00
Spese insoluto MAV – competenze cedente	Cadauno, oltre costi	MVCI	26,00
Spese Insoluto SDD – competenze cedente	Cadauno, oltre costi	RICI	26,00
Spese Insoluto RIBA – competenze cedente	Cadauno	RBCI	26,00
Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, domestic	Per documento caricato	DOCD	19,00
Spese di handling – documento caricato	Per documento caricato	DOCU	19,00
Spese di handling – documento caricato, al netto n/c, domestic	Per documento caricato	FATD	19,00
Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, export	Per documento caricato	DOCE	19,00
Spese di handling – documento caricato, al netto n/c, export	Per documento caricato	FATE	19,00
Spese di handling – documento caricato	Per rata caricata	RATA	19,00
Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, import	Per documento caricato	SHIM	19,00
Spese di handling – settore turismo	Per riga di prenotazione	SPRG	19,00
Spese di handling – carico cessione/segnalazione	Per cessione caricata	SPCE	500,00
Spese di handling – certificato di conformità veicoli - domiciliazione	per documento cartaceo	DOCT	45,00
Spese di handling – certificato di conformità veicoli- domiciliazione	per documento telematico	TESM	45,00
Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica)	Per segnalazione	NOGA	300,00
Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica)	Per debitore	NOGD	300,00
Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica)	Per fattura	NOGC	300,00
Spese di handling – segnalaz. di insoluto (rapporti senza notifica)	Per rata	NOGR	300,00
Spese per atti perfezionati con scrittura privata autenticata	Per atto, oltre ai costi	ATPU	103,00
Spese di notifica a debitore – postali – al carico cessione	Per debitore per cessione	POST	19,00
Spese di notifica a debitore – postali – forfait per periodo di liquidaz.	trimestrali	POFO	2.000,00
Spese Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario	Cadauno, oltre costi	GIUD	50,00
Spese per bonifico a cedente – ordinario, prioritario, BIR	Cadauno	BTLX	31,00
Spese per bonifico a cedente - urgente	Cadauno	BURG	31,00
Spese per fax preavviso bonifico	Per invio	SPFX	8,00
Spese per certificazioni contabili	Per dichiarazione	SPCC	300,00
Spese per richieste di riconciliazione contabile	Per richiesta	CONC	500,00
Spese per riproduzione e duplicati documenti anche contabili	Per foglio	DUPL	10,00
Spese per operazione/movimento registrata su estratto conto	Per operazione	MOCC	3,00
Spese per operazione/movimento registrata su estratto conto	trimestrale	MOFO	3.000,00
Spese per invio contabile di carico cessione	Cadauno	INCO	11,00
Spese per telefax	Per invio	SPTX	8,00
Spese per proroga di scadenza / piano di rientro	Per documento /scadenza	PROR	50,00
Spese per passaggio e gestione debitore in esazione esterna – forfait per trim.	Per debitore per trimestre (oltre ai costi)	SPEE	500,00
Spese per gestione Legale – diffida -	Per debitore (oltre ai costi e parcelle profess.)	SPLC	500,00
Spese per gestione ns. Servizio Legale – forfait	Per debitore (oltre ai costi e parcelle profess.)	SPLE	10.000,00
Canone WEB FACTORING	Per anno	WEBF	1.500,00
Canone WEB FACTORING – Utenza aggiuntiva	Per anno	WEBA	30,00

	Spese mensili forfait	Per mese	SMEN	<b>2.500,00</b>
	Recupero spese bolli (nella misura nel tempo vigente)	Cadauno	BOLL	<b>SI</b>
	Recupero spese invio comunicazioni a clientela - cartaceo	invio elettronico gratuito	COMU	<b>al costo(*)</b>

(\*) costi pubblicati sul sito [www.factorit.it](http://www.factorit.it) alla sezione Trasparenza

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, sono dovuti: il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali (inclusi i costi di invio comunicazioni ai debitori ceduti), imposta di bollo ed altre imposte, IVA se dovuta, ivi inclusi gli oneri relativi ad eventuali garanzie connesse rilasciate da soggetti terzi. Saranno inoltre a carico del Cedente i costi relativi alle iniziative stragiudiziali e giudiziali connessi al recupero dei crediti pro solvendo, nonché, ai sensi del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs 192/2012, il risarcimento dei costi sostenuti per il recupero delle somme non tempestivamente corrisposte dal Cedente e dai coobbligati, oltre al risarcimento del maggior danno.

<b>Valute massime</b> (giorni lavorativi)	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO BONIFICO BANCARIO	IDBB	10
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO ASSEGNO	IDAP	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – Cambiali, effetti sbf	ACCE	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – MAV	ACMV	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – RB	ACRB	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – SDD	ACRI	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – RIBA	IDRB	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO CONTO CORRENTE POSTALE	IDCP	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – assegno	VCAP	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – bonifico	VCBB	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – effetti sbf	VCCE	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – c/c postale	VCPP	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – bonifico competenze	CCBB	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – MAV competenze	CCMV	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – RB competenze	CCRB	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – SDD competenze	CCRI	20
	ACCREDITO DEL FACTOR a cedente o terzo (dalla data dell'ordine)	PACC	10
	GIROCONTO	IDGC	20

Infine alla valuta riconosciuta dall'Istituto di Pagamento in conformità alla normativa PSD. A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 11/2010 attuativo della Direttiva Europea sui servizi di Pagamento – PSD "Payment Services Directive", la valuta di accredito dei pagamenti a mezzo SDD e/o RIBA con scadenza in giorni non operativi per il circuito bancario, verrà determinata applicando i giorni contrattualmente previsti a decorrere dal 1° (primo) giorno operativo utile.

**Le condizioni finanziarie effettivamente praticate anche nel corso del rapporto non potranno, in ogni caso, mai essere superiori al limite stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge 7 marzo 1996 n. 108, e successive modificazioni e integrazioni, dovendosi intendere che, in caso di teorico superamento di detto limite, la misura delle condizioni sarà pari al limite medesimo.**

Il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)** previsto dall'art. 2 della predetta legge, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali aziendali e sul sito internet [www.factorit.it](http://www.factorit.it)

## RECESSO, CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

### Recesso

Il contratto è, di norma, a tempo indeterminato. Si può recedere senza penalità e senza spese di chiusura rapporto, in qualsiasi momento, se non è stato pattuito diversamente.

Il Factor può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali quando tale facoltà sia contrattualmente prevista e solo in caso di un giustificato motivo; in tale ipotesi deve darne comunicazione al Cliente con preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto, senza spese, entro la data prevista per la sua applicazione.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il cedente deve rimborsare, entro 15 giorni, la propria esposizione. Se le cessioni di crediti futuri non sono ancora scadute, il cedente, dopo avere saldato quanto dovuto, riceverà dal Factor la conferma di non dovere più segnalare in cessione il fatturato. Nei contratti pro soluto il cedente, anche se non ha più esposizione nei confronti del Factor, deve continuare a segnalare o cedere i crediti nei confronti dei debitori per i quali esiste un rischio pro soluto.

### Risoluzione stragiudiziale delle controversie e reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della società, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC o e-mail, ai seguenti recapiti:

Factorit S.p.A. – Ufficio Reclami – Via Cino del Duca, 12 – 20122 MILANO, [segreteria@pec.factorit.it](mailto:segreteria@pec.factorit.it), [ufficio.reclami@factorit.it](mailto:ufficio.reclami@factorit.it). Factorit risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria competente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Factor. La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o dal sito [www.factorit.it](http://www.factorit.it).

- **Conciliatore Bancario Finanziario** (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 – 00186 ROMA, Tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), ove potrà ricorrere: i) alla Conciliazione, ii) all'Arbitrato iii) all'Ombudsman – Giurì Bancario. Nel sito il Cliente potrà trovare gli appositi moduli ed i regolamenti che disciplinano i tre servizi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il ricorso all'Ufficio Reclami non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria oppure, se previsto, un collegio arbitrale.

Ai sensi di legge un preventivo tentativo di "conciliazione" è condizione di procedibilità dell'eventuale domanda giudiziale relativa a controversie in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi. Per eventuali controversie si può ricorrere, fra l'altro, all'apposito organismo, abilitato alla conciliazione, presso l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF.). La domanda può essere in alternativa, depositata presso altro organismo abilitato alla mediazione, iscritto all'apposito Registro presso il Ministero di Giustizia ([www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)).

#### LEGENDA delle principali nozioni a cui fanno riferimento il Foglio Informativo e il contratto di factoring

Factor o Cessionaria	Oltre a <b>FACTORIT S.p.A.</b> , indica il Factor estero o l'ente corrispondente estero di cui la stessa si avvale per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.
Fornitore/Cedente	L'impresa cliente del Factor, cioè la controparte del Contratto di factoring.
Debitore	La persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento di uno o più Crediti.
Credito	I crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizio o a titolo diverso.
Cessione	Il negozio giuridico mediante il quale il Fornitore trasferisce i propri Crediti esistenti e/o futuri; alla Cessione si applicano la legge n. 52/91 e/o gli artt. 1260 e seguenti del Codice Civile.
Segnalazione dei Crediti	Comunicazione al Factor dei Crediti rappresentati da fatture e/o note di debito emesse dal Fornitore a carico del Debitore.
Notifica della Cessione	La comunicazione al Debitore della intervenuta Cessione del Credito al Factor.
Corrispettivo della Cessione di Credito	Importo pari al valore nominale dei Crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore per note di credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni.
Pagamento del Corrispettivo	Pagamento del Factor al Fornitore a fronte della Cessione, nella misura dovuta, dopo l'effettivo incasso oppure alla data fissa convenzionalmente stabilita, successiva alla scadenza dei Crediti (DDAY). In caso di Crediti pro soluto viene pattuito contrattualmente il termine per il <b>Pagamento sotto Garanzia – PUG</b> .
Pagamento anticipato del Corrispettivo	Eventuale pagamento del Factor al Fornitore di tutto o parte del Corrispettivo della Cessione di Credito, effettuato, su richiesta del Fornitore ed a discrezione del Factor, prima della data di scadenza o di incasso dei Crediti ceduti.
Limite	Importo e/o percentuale massimi sul monte Crediti ceduto ed esigibile che il Factor potrà corrispondere in via anticipata. Per determinate tipologie di prodotto possono essere previsti limiti "Tecnici" (es. per pagamento competenze).
Pro Soluta	Assunzione, da parte del Factor, del rischio di mancato pagamento dei Crediti ceduti dovuto ad insolvenza del Debitore. Per ciascun Debitore viene definito il " <b>Plafond di Approvazione</b> ", ossia l'importo massimo entro il quale il Factor intende assumersi il rischio di insolvenza del Debitore, nonché i requisiti di approvabilità dei Crediti ( <b>Crediti Approvabili</b> ) ossia le caratteristiche che i Crediti devono avere per poter rientrare nel Plafond. Possono essere convenute: una <b>percentuale di Approvazione</b> (sul Plafond di Approvazione oppure sui Crediti), una <b>franchigia</b> a carico del Fornitore (globale, sull'intero rapporto oppure sul singolo Debitore), un <b>limite massimo globale</b> di Pagamenti sotto Garanzia per ciascun periodo di riferimento.
Pro solvendo	Garanzia, da parte del Cedente, della solvenza del Debitore e del buon fine dei Crediti ceduti.
Riduzione, revoca e/o sospensione dell'Approvazione	Dichiarazione del Factor di riduzione o interruzione, definitiva o temporanea, dell'Approvazione a fronte di un Debitore, con efficacia per le forniture/prestazioni successive.
Decadenza dell'Approvazione	Riassunzione, da parte del Fornitore, del rischio di mancato pagamento dei Crediti ceduti, con effetto retroattivo, con la conseguenza che l'Approvazione si considera come mai concessa.
Retrocessione dei Crediti	Il ritrasferimento al Fornitore della titolarità del Credito ceduto al Factor.
Commissioni	Compensi pattuiti tra il Fornitore ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring. Può essere convenuta una <b>commissione minima annua garantita</b> , indivisibile/non frazionabile, dovuta al Factor nel caso in cui le commissioni percepite in ciascun periodo di riferimento, risultino inferiori all'importo convenuto.
Spese di <i>handling</i>	Spese di lavorazione dei documenti presentati e/o emessi (fatture, bolle, segnalazioni, cessioni, ecc.).
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore al Factor a fronte della propria esposizione per il pagamento anticipato del Corrispettivo, per commissioni e spese.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il mancato o ritardato pagamento di una somma di denaro.
Interessi di mora per le transazioni commerciali ex D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012	Interessi semplici di mora su base giornaliera ad un tasso che è pari al tasso di riferimento maggiorato di otto punti percentuali; il "tasso di riferimento" è il tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue più recenti operazioni di rifinanziamento principali, così determinato: a) per il primo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno; b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno. Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare.
Maggiorazione per supero del limite	Applicabile nel caso di superamento dei singoli limiti massimi di conto accordati al Cliente.
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.
TEGM	Tasso Effettivo Globale Medio: risulta dalla rilevazione dei tassi medi applicati dagli Intermediari, effettuata ogni tre mesi dalla Banca d'Italia per conto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e resa pubblica. Le rilevazioni sono suddivise per categoria di operazioni, tra le quali è espressamente indicato il <i>factoring</i> .

TEG	Tasso Effettivo Globale – Tasso del rapporto - non deve superare il tasso di usura di cui alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 ( <i>Tasso Soglia</i> ). Dal 14 maggio 2011, ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96 e del d.l. 70/2011, ai tassi medi rilevati aumentati di un quarto si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli 8 punti. Alla determinazione del TEG del rapporto concorrono le componenti di costo riferite al finanziamento (pagamento, in tutto o in parte, del corrispettivo della Cessione dei Credito). Restano esclusi i <i>compensi per prestazione di servizi accessori di tipo amministrativo non direttamente connessi all'operazione di finanziamento</i> (Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi delle legge sull'usura - Banca d'Italia luglio 2016), quali l'acquisizione, la gestione, l'eventuale recupero del Credito.
<i>Bonus/malus</i>	Modalità di revisione delle commissioni, in funzione dell'andamento di alcuni indicatori del rapporto di factoring.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, sia di interesse, sia di mora.
<i>Spread</i>	La maggiorazione sul parametro posto alla base della determinazione del tasso.
RIBA Ricevuta bancaria	ordine di incasso di crediti disposto dal beneficiario alla propria banca e da quest'ultima trasmesso alla banca del pagatore, che provvede all'invio di avviso.
SDD (SEPA Direct Debit) SDD B2B (Business to Business)	Servizio comunitario di addebito diretto in euro in ambito ai paesi aderenti all'area SEPA ( <i>Single Euro Payments Area</i> ), dal 1 febbraio 2014 ha sostituito il RID. In particolare il servizio SDD B2B è rivolto a soli soggetti debitori classificati come "non consumatori" e non prevede il rimborso per il debitore nel caso di operazioni autorizzate.
M.AV. (pagamento mediante avviso)	Ordine di incasso di crediti basato su avviso inviato al pagatore; l'operazione di pagamento è gestita da apposita procedura interbancaria.
Periodo di riferimento	Anno solare o mobile (l'anno decorre dalla data di stipula del contratto), considerato ai fini dei conteggi dei compensi annui o dei conguagli, ove previsti.
Reclamo	Comunicazione scritta con cui un Cliente contesta all'intermediario un suo comportamento irregolare od omissione.
<i>Webfactoring</i>	Consente al Cliente di fruire via web di un insieme di servizi comprendenti l'interrogazione, alcune tipologie di richieste e lo scambio flussi. Per accedere al servizio è necessaria la sottoscrizione di apposito modulo e la conseguente attribuzione di <i>user ID</i> e <i>password</i> da parte del Factor.